

44 SPORT

DOMENICA 1 SETTEMBRE 2019  
MESSAGGEROVENETO

BASKET

# L'Apu si arrende a Bologna, ma Beverly convince

Bianconeri sconfitti 92-69 dalle Vu Nere nella finalina della BH Cup di Lignano. Il pivot americano ne fa 9, Cromer 12

**LIGNANO** La BH Cup 2019 va in archivio con due sconfitte per la Apu Old Wild West. Due lo che, tuttavia, potevano e dovevano essere messi in preventivo. Troppo ampia la differenza tra le squadre di serie A e quelle di serie A2, visto che al piano più alto si possono schierare fino a sei stranieri (due in A2) e il livello fisico è nettamente superiore.

Dopo i 30 punti subiti dai campioni d'Italia dell'Ultama Reyer Venezia venerdì, nella finalina di ieri a Lignano la truppa friulana è caduta 69-92 contro la Segafredo Virtus Bologna, che pochi mesi fa ha conquistato la Fiba Champions League e in questa stagione si appresta a recitare un ruolo da protagonista

in Italia e in Eurocup con l'idea di vincerla per qualificarsi all'edizione 2020-2021 dell'Eurolega.

All'Apu Old Wild West non si poteva chiedere di più. Coach Ramagli, anche in sede di presentazione al quadrangolare, aveva dichiarato di non sobbarcarsi in caso di bastoste e di non esaltarsi in caso di vittorie. Quello che voleva vedere erano i progressi. Da un giorno all'altro, nel processo di amalgama e qualche appunto in fase offensiva. La fase difensiva, finora, non è stata ancora trattata nel dettaglio in allenamento.

Progressi, comunque, che ci sono stati. Per atteggiamento in primis. L'Apu Old Wild West non demerita contro le

Vu Nere (senza Nikolic, Teodosic, Markovic e Ricci) che dovevano vincere e convincere dopo due sconfitte in altrettante uscite nel precampionato: la prima contro Cantù e la seconda contro Brindisi, nella prima semifinale di venerdì alla BH Cup, gara per la quale si sono fronditi in Friuli anche il signor Segafredo (patron della Virtus), Zanetti, e l'ad Baraldi. Tra i giocatori friulani, i segnali migliori arrivano dagli americani Cromer e Beverly, strapuntato a livello fisico, ma anche a Antonutti nel primo tempo e Amato. Ecco, Amato: un play con la propensione al tiro che difficilmente verrà battezzato dalle difese avversarie e che potrà creare vantaggi fin



Gerald Leon Beverly

LA FINALE

## Sorpresa Brindisi batte la Reyer e si prende la coppa

Va, decisamente a sorpresa, alla Haggy Casa Brindisi (trascinato da un Banks autore di una prova missiucola con 16 punti a referto) la BH Cup di Lignano, grazie al successo di ieri sera (73-59) sui campioni d'Italia della Ultama Reyer Venezia. Miglior giocatore del torneo è stato votato il brindisino Brown (15 punti ieri e 19 in semifinale). Nel lagunari bene il solo Watt (16).

dal picciotto battendo il difensore. Da verificare Fabi, ripreso per una botta al gomito subita venerdì. Ko Cornea per un'altra contusione al costato a sfida in corso.

Sereno, in ogni caso, il commento del presidente bianco nero Pedone: «Gara diversa da venerdì, migliore. Abbiamo tenuto botta per oltre 30'».

Apu Old Wild West: Cromer 12, Bryan 1, Amato 11, Antonutti 10, Zilli 8, Jerkovic 5, Beverly 9, Nobile 4, Pannu 9.

Segafredo Virtus Bologna: Gaimar 16, Deri 3, Pajo 16, Baldi Rossi 11, Radic 8, Pannic 2, Cournoot 9, Hunter 12, Weems 15, Gambi 10.



CICLISMO

## Quattro tappe, ecco il Giro del Friuli

Presentazione in grande stile, ieri, al Città Fiera per l'55° Giro della Regione Friuli Venezia Giulia per under 23 ed Elite, che partirà proprio da Tarvisio di Manfriastra, mercoledì, con la cronosquadra, prima di quattro tappe previste. Presenti l'assessore regionale alle Franco, Barbara Zilli, e i rappresentanti delle città di partenza e arrivo, oltre alle autorità sportive e agli sponsor della storica corsa, organizzata per il secondo anno consecutivo dalla Libertas Cinesetto.

guito dei traumi riportati in uno spaventoso incidente, è morto il 22enne pilota francese Antoine Hubert.

L'incidente è stato comunicato emesso nel tardo pomeriggio di ieri dalla Federazione internazionale dell'automobile. «A seguito dell'incidente, avvenuto alle ore 17.07, la Pia si rammarica di comunicare che Antoine Hubert è deceduto alle ore 18.35 per le gravi ferite riportate».

Nel tragico incidente sono rimasti coinvolti anche l'americano Juan-Manuel Cornea e il francese Giuliano Alessi. «Cornea è in condizioni stabili ed è in cura all'ospedale di Ugento. Alessi è stato visitato e dichiarato idoneo dai medi-

## Tragico incidente, coinvolto il figlio di Alesi Spa, prima fila tutta Ferrari Choc in F2: muore Hubert

**SPA FRANCORCHAMPS** Nel giorno in cui la Ferrari torna a fare la voce grossa, piazzando entrambe le monoposto in prima fila per il Gran Premio del Belgio (partenza alle 15.10), con uno scatenato Charles Leclerc capace di rifilare 748 milionesimi al compagno di scuderia Sebastian Vettel, è un'altra la notizia, tristissima, a regalare i titoli sullo storico circuito di Spa. Francorchamps: nella gara



MONDIALI

# Datome guida l'Italia travolte le Filippine

Gli azzurri vincono 108-62 nella gara d'esordio in Cina. Il capitano firma 17 punti, domani la sfida con l'Angola

**FOSHAN** Debutto (come prevedibile) in passerella ai Mondiali di basket in Cina per l'Italia, che domina contro le Filippine vincendo per 108-62. I "Gigas" filippini non erano certo rivali di alto livello, ma è positivo l'atteggiamento mostrato dalla squadra di Sacchetti, che ha regalato al pubblico momenti di gioco spettacolare, con una difesa forte, una circolazione di palla veloce e, a tratti, anche divertente.

Un risultato che, se non altro, scaccia le paure dopo le pesanti sconfitte nei test premondiali. Per ottenere il passaggio alla seconda fase bisognerà ora battere anche l'Angola nel match di domenica, quando in Italia saranno le 9.30. Ieri la selezione africana è stata letteralmente distrutta dalla Serbia (105-59) nella gara inaugurale della manifestazione.

Per gli azzurri in evidenza capitano Gigi Datome: 17 punti in 16 minuti giocati, con uno strepitoso 7/7 dal campo. L'altro miglior marcatore dell'Italia è stato, anche lui a quota 17, Amedeo Della Valle, 16 per Danilo Gallinari, con 3 rimbalzi e 4 assist. Per gli amanti delle statistiche, il primo cestista degli azzurri in questo Mondiale è stato quello realizzato da Biligha. Curiosa la performance filippina, con Ravera che, lazza la prima tripla dei suoi dopo 17 errori consecutivi.

Il compito vantaggioso ben presto raggiunto dall'Italia ha permesso al ct Memo Sacchetti di far rivedere in campo



L'entrata di Alessandro Gentile contro le Filippine

dare riposo ai vari Gallinari, Belinelli e Datome. «L'esordio è sempre importante e anche se avevamo fatto bene in qualche partita precedente non avevamo mai vinto - sottolinea Sacchetti a fine partita - e un po' di scorie ci rimangono inevitabilmente addosso. L'avversario era quello che si è visto, però noi abbiamo incassato subito la partita facendo cestista da tre, così ci siamo sciolti. I titolari li avevamo, ma abbiamo avuto tanto spazio: vediamo nelle prossime partite».

Ma dal ct azzurro arriva anche un avvertimento: «Se dopo questa gara rischiamo di sottovalutare l'Angola, allora non abbiamo capito niente ed è questo che pe-

ITALIA	108
FILIPPINE	62
(57-8, 25-18, 23-15, 23-22)	

**Italia Della Valle** 17 (1/2, 3/7), Belinelli 17 (4/4, 0/2), Gentile 8 (0/3, 1/1), Biligha 8 (4/7), Vitali 2 (1/1, 0/2), Gallinari 16 (1/1, 4/5), Nocetti 7 (2/3, 0/3), Filley 7 (2/3, 1/3), Biondi 8 (2/3, 1/2), Sestieri 8 (4/7), Alessi 2 (1/1, 0/1), Danusso 17 (4/4, 3/3), At Sacchetti

**Filippine** Biondi 15 (5/10, 1/5), Belinelli 2 (1/1, 0/3), Ravera 5 (0/4, 1/5), Newwood (0/1, 0/3), Balok 8 (1/3, 0/2), Biondi 2 (1/1, 0/1), Fajardo 8 (3/4), Pajoy 2 (1/2, 0/1), Perez 15 (8/10, 1/2), Pessano 2 (1/1, 0/1), Almazan 2 (1/2), Aguilera 2